

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 194 del 28/12/2009

OGGETTO: PIANO DI CONTROLLO DEL PICCIONE DI CITTA' (COLOMBA LIVIA VAR. DOMESTICA) E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. PROROGA QUINQUENNALE ANNI 2010-2014.

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 11:30, è convocata, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Carica	Cognome e Nome	Presente
Sindaco-Presidente	SELVA BRUNO	S
Vice Presidente	PINARDI AUDE	S
Assessore	SCOLA GIANNI	S
Assessore	GRUPPIONI MAURIZIO	N
Assessore	GABUSI ANDREA	S
Assessore	ZINI ALESSANDRO	S
Assessore	MAZZANTI LUCA	S
Totale Presenti: 6		Totale Assenti: 1

Assenti giustificati i Signori: GRUPPIONI MAURIZIO

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO.

In qualità di Sindaco, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DI CONTROLLO DEL PICCIONE DI CITTÀ (Colomba livia var. Domestica) E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. PROROGA QUINQUENNALE ANNI 2010-2014.

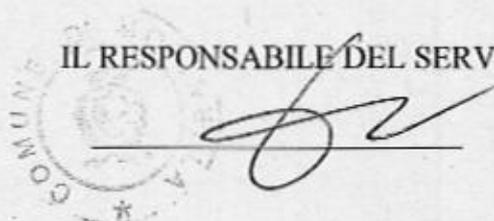


IV AREA – GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Politiche Ambientali

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Molinella, 22/12/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



OGGETTO: PIANO DI CONTROLLO DEL PICCIONE DI CITTÀ (Colomba livia var. Domestica) E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI. PROROGA QUINQUENNALE ANNI 2010-2014

LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21.12.2009 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2010/2012 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista e richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 28.12.2009, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2010;

Vista la disposizione sindacale prot. n. 12177 del 31/07/2009 relativa a conferimento di incarico al Segretario Generale e Direttore Generale Dr. **DANILO FRICANO** per le funzioni di **DIRIGENTE DELLA IV^ AREA SERVIZI AL TERRITORIO**;

Visto l'esito dell'incontro del 5 aprile 2007, tenutosi tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle Associazioni venatorie presenti nel Comune di Molinella;

Vista la Determinazione Dirigenziale n°37 del 17/04/2007, avente ad oggetto "Piano di contenimento nelle zone agricole extraurbane ed agricole. Elenco Collaboratori";

Richiamata la propria precedente delibera di G.C. n. 1 del 07/01/2008 relativa a "Piano di controllo del piccione di città. Biennio 2008-2009 e atti conseguenti";

Vista l'ordinanza del Responsabile della IV° Area n° 18 del 30 Gennaio 2008;

Richiamata la Delibera della Giunta Provinciale n. 85 del 04/03/2008 relativa a "Approvazione del Piano di controllo del piccione (*Colomba livia varietà domestica*) nel territorio della Provincia di Bologna, e relativo Allegato.

Premesso che:

- L'Amministrazione Comunale ha disposto il controllo della popolazione del *Piccione di città* (colomba livia forma domestica), specie animale estranea alla forma selvatica e pertanto non ricadente nelle disposizioni normative in materia;
- Per quanto attiene l'adozione del nuovo piano sono state sentite le organizzazioni di categorie degli agricoltori le quali hanno proposto interventi mirati nei luoghi in cui gli stessi sono soliti pernottare e sui terreni seminativi, in particolare quelli sul "duro" nonché sulle graminacee da granella a maturazione (orzo - sorgo e grano), nonché il Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Bologna che oltre agli interventi di controllo con sparo o cattura, ha proposto che i luoghi di pernottamento, vengano chiusi con reti plastificate al fine di impedire l'accesso ai volatili;

Visto che:

- La L.R. 16 febbraio 2000 n° 6 che ha modificato la L.R. 15 febbraio 1994 n° 8 ed in particolare l'art. 14 comma 2° lett. b) che riconosce i danni alle colture agricole causati dal piccione di città e quindi indennizzabili;
- Al comma 3° del medesimo articolo è previsto che i contributi per gli indennizzi siano concessi entro i limiti di disponibilità delle risorse previste dall'art. 8 comma 1°;
- Dall'emanazione della L.R. 15 febbraio 1994 n°8, i danni alle colture agricole causati dalla selvaggina individuata nella medesima, non sono mai stati indennizzati per la cifra richiesta e ciò ha provocato forti lamentele da parte delle organizzazioni di categoria degli agricoltori;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.Daniilo Fricano

IL SINDACO
F.to BrunoSelva

- Inserendo la specie *Piccione di città* nell'elenco dei volatili i cui danni sono oggetto di contributo nonché di altre specie il cui prelievo venatorio è vietato e le risorse dell'amministrazione provinciale sono più frammentate, quindi per l'istante difficilmente il contributo sarà uguale al danno subito e ciò provocherà ulteriori lamentele ;
- Nell'ambito dell'autonomia decisionale di questo Ente si rende opportuno, al fine di collaborare con la Provincia di Bologna nella gestione del territorio nonché al contenimento della spesa pubblica, assumere il provvedimento di controllo della popolazione del *Piccione di città* anche mediante sparo, essendo tale attività finalizzata solo ed esclusivamente alla prevenzione alle colture agricole ed allevamenti zootecnici;
- Il controllo della popolazione del *Piccione di città* mediante sparo, si rende opportuno in quanto la popolazione quotidianamente presente è in numero estremamente elevato sia nei centri abitati che nelle campagne;
- Sul territorio comunale insistono allevamenti di animali nei quali la presenza del *Piccione di città* è costante attraverso nidificazioni e, durante i mesi invernali, gli appartenenti alla specie sopra descritta si cibano direttamente dai siti destinati agli animali da allevare con conseguente elevata probabilità di diffusione di malattie infettive;
- L'aumento vertiginoso della popolazione dei piccioni ha indotto alcuni individui ad attivare metodi di riduzione non conformi alle disposizioni di Legge in materia di tutela degli animali quali: somministrazione di alimenti avvelenati e posa di trappole con grave danno alla popolazione di altre specie di animali, nonché nei mesi di siccità, avvelenando pozze d'acqua utilizzate dal *Piccione di città* per l'abbeveraggio;
- I metodi sopra descritti, oltre a non essere selettivi, creano grave pericolo al territorio a causa dell'abbandono incontrollato di carcasse;

Tutto ciò premesso

Dato atto di dover provvedere in merito;

Acquisiti i pareri summenzionati di cui all'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000 n°267.

A voti unanimi resi per alzata di mano.

DELIBERA

L'adozione e l'approvazione dei seguenti indirizzi per l'attuazione del piano prevenzione di danni alle colture agricole, agli allevamenti zootecnici nonché la prevenzione dei problemi di carattere igienico - sanitario nei centri abitati causati dal *Piccione di città*, attraverso la proroga quinquennale del piano suddetto ossia per il periodo compreso dal 01/01/2010 al 31/12/2014:

CONTROLLO MEDIANTE CATTURA

1. Nei centri abitati o agglomerati urbani, qualora si presentassero problemi di carattere igienico - sanitario, il controllo della popolazione del *Piccione di città* deve avvenire mediante cattura con reti o altri mezzi non cruenti.
2. Per richiedere l'intervento di cattura occorre presentare un'istanza in carta semplice al Servizio Politiche Ambientali del Comune di Molinella - Nella stessa si dovrà indicare il punto in cui gli stessi sono solito stazionare, il numero di capi presenti in modo stanziale nonché i problemi di carattere igienico sanitario causati;
3. Il Servizio Politiche Ambientali si attiverà richiedendo un sopralluogo al Servizio Veterinario che valuterà la segnalazione e proporrà a questa Amministrazione quanto da adottarsi per l'eliminazione dell'inconveniente;
4. Non verranno prese in esame istanze nelle quali non sia indicato il numero di *Piccione di città* presente, o con colonie uguali o inferiore a 10 unità;
5. E' escluso tassativamente ogni uso alimentare o commerciale degli animali abbattuti.

CONTROLLO CON SPARO

1. Nelle zone extraurbane, agricole di tutela delle attività agricole, il controllo della popolazione del *Piccione di città* potrà avvenire mediante sparo, solo nei luoghi e punti in cui è impossibile la riduzione della popolazione con altri metodi;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.Danilo Fricano

IL SINDACO
F.to BrunoSelva

Documento consultato a seguito di accesso
da utilizzare nel rispetto del mandato di consiglio

2. Per ottenere l'autorizzazione al controllo con sparo è obbligatorio l'istanza in carta semplice presentata al Servizio Politiche Ambientali. Nella stessa dovrà essere specificato il luogo esatto in cui si attuerà l'intervento;
3. L'autorizzazione riporterà le generalità del richiedente, il luogo nonché il giorno/i di validità della stessa e gli orari in cui verranno effettuati gli abbattimenti ;
4. Il Servizio Politiche Ambientali dovrà trasmettere copia dell'autorizzazione ai sotto elencati enti:
 - Comando Compagnia Carabinieri di Molinella;
 - Comando Stazione Carabinieri di Marmorta;
 - Comando Stazione Carabinieri di San Martino in Argine;
 - Comando Polizia Municipale di Molinella;
 - Comando Corpo Polizia Provinciale di Bologna;
 - Al Servizio veterinario dell'Azienda USL di Bologna;
5. I capi di *Piccione di città* abbattuti dovranno essere raccolti ed interrati a cura e spese dell'istante in buca di profondità non inferiore a 50 cm. lontana da pozzi o falde di acqua e da abitazioni;
6. Il controllo con sparo deve essere eseguito da:
 - Agenti della Polizia Provinciale ;
 - Agenti della Forza Pubblica e dalla P.M. di Molinella ;
 - Dal proprietario del fondo, conduttore o persona da lui incaricata ;
 - Da persone di fiducia scelte da questa Amministrazione Comunale, individuate nell'elenco dei collaboratori appositamente stilato;
7. Per le ultime tre categorie indicate al punto precedente l'attività di controllo con sparo può avvenire solo se in possesso di licenza di porto d'armi per uso venatorio in corso di validità;
8. Le munizioni per l'attività di controllo con sparo sono a carico dell'istante; sono consentite le armi a munizione spezzata di cal. 12, 18, 20, 24, 28 ;
9. Per quanto attiene l'attività di prevenzione, trattandosi di volatile non soggetto ad attività venatoria, durante l'attività di controllo valgono le prescrizioni che di volta in volta vengono citate nell'autorizzazione tenuto conto delle caratteristiche del luogo in cui si andrà ad effettuare il controllo;
10. E' escluso tassativamente ogni uso alimentare o commerciale degli animali abbattuti.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- Per quanto non contemplato nella presente deliberazione valgono le disposizioni di Legge in materia;
- Dare mandato al Servizio Politiche Ambientali dell'attuazione degli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- Di rimandare ad una Ordinanza successiva la definizione delle modalità operative ed amministrative per l'attuazione del controllo della popolazione del Piccione di città;
- Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV[^] comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

Documento rilasciato a seguito di accesso agli
atti in base al mandato di consigliere comunale

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/01/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

- Viene contestualmente comunicata alla Prefettura
 Viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari

Molinella, li 16/01/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/01/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 28/12/2009

Molinella, li 16/01/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILLO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo

Molinella, li 16/01/2010



Il Segretario Generale
FRICANO DANILLO

Daniilo Fricano

Deliberazione della Giunta Comunale N° 194 del 28/12/2009

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale